

L'AUTORE

Friedrich DURRENMATT (Konolfingen, 1921 – Neuchâtel, 1990), svizzero, è da annoverare tra i più noti romanzieri e drammaturghi di lingua tedesca del Novecento.

Tra le sue opere teatrali le più note sono *La visita della vecchia signora* (1956) e *I fisici* (1962).

Come narratore ha avuto il merito di dare dignità letteraria a un genere d'evasione come il romanzo poliziesco.

Sono infatti famosi i suoi romanzi “gialli” *sui generis*, *Il giudice e il suo boia* (1952), *Il sospetto* (1953), *La panne* (1956), *La promessa* (1958), nei quali, attraverso il sapiente utilizzo di trame investigative, intende dimostrare una tesi ben precisa: solo il caso governa i destini umani.

Non a caso il sottotitolo de “*La promessa*” è *Un requiem per il romanzo giallo*”.

Per Dürrenmatt l'accurata costruzione di una rete chiusa di eventi fittizi nella trama di un romanzo, a maggior ragione se romanzo poliziesco, dimostra di non essere un valido specchio del reale e di essere una costruzione intellettuale debole.

Tema centrale nella produzione dell'autore è anche il concetto di giustizia. Per Dürrenmatt il complesso poliziesco-giudiziario, nei suoi meccanismi di indagine e di giudizio, è incapace di cogliere il senso più autentico della verità umana. Ciò che spesso sfugge alla giustizia dei tribunali può essere eticamente condannabile, o viceversa.

IL ROMANZO: *Il giudice e il suo boia*

In un paesino della campagna svizzera, l'omicidio di un tenente della polizia di Berna, l'agente Schmied, dà il via a una serie di indagini destinate a condurre alla villa nei pressi del lago di Biemme di un avventuriero altolocato, il signor Gastmann.

Protagonista del romanzo è il vecchio e malato ispettore Barlach, incaricato insieme al giovane agente Tschanz dell'inchiesta.

Tra Barlach e Gastmann esiste un legame antico, fin da quando Gastmann, a Istanbul, ha commesso un delitto sotto gli occhi di Barlach e lo ha sfidato a un duello che dura da tutta la vita, determinato a provare che il delitto perfetto esiste.

- Prima edizione in lingua tedesca (*Der Richter und sein Henker*): anno 1952.
- Prima edizione italiana: anno 1960, Feltrinelli, traduzione di Enrico Filippini
- Attualmente il romanzo è disponibile in commercio nelle edizioni Adelphi (2015, traduzione di Donata Berra).

- **FILM**

Il film del 1975 *Assassinio sul ponte*, scritto e diretto da Maximilian Schell, è un adattamento molto vicino al romanzo originale. Questo film non è disponibile in DVD.